



2779° NATALE DI ROMA
21 APRILE 2026
concerti in piazza
visite guidate

2779° Natale di Roma: le iniziative culturali e le visite guidate gratuite
a pagina 6

Lasciare spazio
TEDxLUISS

"TEDxLUISS 2026" a Roma: il tema scelto è "Lasciare Spazio"
a pagina 7

meet & coffee
Giovedì
16 Aprile 2026
ore 14 - Live su Google Meet

AI E SVILUPPO SOFTWARE #2
Software, Processi e Ruoli. Cosa cambia davvero?
Confronto tra IT e Business a partire da esperienze concrete

Assodigit porta il confronto tra IT e business
a pagina 8

NEXUS
EDIZIONI

La vittima è stata colpita all'interno di un'officina in via Pian Due Torri

Gambizzato per debito di droga, coinvolto "Er Palletta"

All'alba di oggi è stata eseguita un'ordinanza di arresto a carico di Raffaele Pernasetti, 76 anni, detto «Er Palletta», già uomo di fiducia di Enrico De Pedis, e di Simone Di Matteo, in relazione alla gambizzazione del 25 marzo 2024 alla Magliana. Nell'inchiesta figurano anche Marco Casamatta

e Fabio Postumi, indicati tra i presunti esecutori e l'autista. Secondo gli atti, il movente sarebbe il recupero di un credito di 28mila euro per una partita di droga. La vittima, Walter Garofalo, è stata colpita alle gambe all'interno di un'officina in via Pian Due Torri. «Intorno alle 9 ero



nell'officina di via Pian Due Torri e sulla strada ho notato venire nella mia direzione un uomo completamente mascherato che impugnava una pistola. Si è avvicinato velocemente e mi ha sparato tre colpi alle gambe». Gli aggressori si allontanarono a bordo di una Panda nera.

a pagina 2

Statue sacre vandalizzate, ipotesi fanatica seriale



a pagina 3

Nuovo cantiere fitness al Parco della Resistenza



a pagina 5

La terapia del dolore arriva ad Ostia

La Asl Roma 3 attiva un nuovo ambulatorio presso l'Ospedale Grassi

La ASL Roma 3 si conferma, attraverso un approccio multidisciplinare e integrato tra ospedale e territorio, punto di riferimento non solo per l'assistenza sanitaria ordinaria, ma anche per percorsi terapeutici ad alta valenza specialistica orientati a restituire dignità, sollievo e autonomia a chi convive quotidianamente con la sofferenza. Prosegue quindi il potenziamento dei Servizi di Terapia del Dolore attraverso l'atti-



vazione di un nuovo ambulatorio presso l'Ospedale Grassi di Ostia, aperto dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 18. Al nuovo centro va aggiunto l'ampliamento dell'offerta anche sul territorio dove sono attivi la Casa della Salute di Lungomare Toscanelli a Ostia; il centro di via Ramazzini a Roma; l'ambulatorio di Via Coni Zugna a Fiumicino e quello di Casal Bernocchi.

a pagina 4

SCONTO DEL 5%
SU TUTTI I LIBRI NEXUS

LA GUERRA DELLE PAROLE
POLITICAMENTE CORRETTO, NEOLOGISMO, CULTURA DELLA CANCELLAZIONE

Non ci sono limiti alla crescita

VOGLIA DI RIVOLUZIONE
Storia e storie di un desiderio inappagato

DEEP STATE
L'OMBRA DEL QUARTO REICH

L'Era della Cosmocronia
Riflessioni sulla civiltà prossima ventura

La vittima è stata colpita all'interno di un'officina in via Pian Due Torri

Gambizzato per debito, coinvolto "Er Palletta"

La scena è stata ricomposta grazie alle testimonianze raccolte sul posto e alle telecamere di sicurezza. Decisiva, per la Direzione distrettuale antimafia, la confessione di Marco Casamatta al pm Mario Palazzi (ora procuratore a Viterbo): «In questo periodo, mentre vendo hashish, mi occupo di recuperare i soldi del debito di Garofalo — dice Casamatta "Fiore", 45 anni — senza che neanche Pernasetti me lo chiedesse e senza avere un tornaconto economico. La prima volta lo massacro di botte e gli metto una pistola in bocca a un bar della Magliana. La seconda volta con Di Matteo (detto Pio Pio, 45 anni anche lui, ndr), gli spariamo due colpi con una 7,65». Casamatta si riferisce a Pernasetti come a «lo zio» e colloca altri incontri in un bar su via Portuense. «Dopo qualche mese —



continua Casamatta — comunico a Pernasetti che voglio chiudere questa faccenda perché c'avevo messo la faccia davanti a tutti e volevo gambizzare Garofalo. Lui non mi ha detto nulla però neanche di non farlo "a me basta che mi dai 9mila euro, il resto non mi interessa". Garofalo risulta legato a Marcello

Colafigli, detto er Bufalo, detenuto dal 2024 a seguito di una separata operazione del Nucleo investigativo dei carabinieri. Il gip Tiziana Coccoluto ha riconosciuto l'aggravante del metodo mafioso, trovando riscontro anche in un'intercettazione della vittima: «Se non pago, succede la guerra».

Rilevate operazioni non dichiarate per un importo pari a circa 600.000 euro

Autofficina con doppia contabilità

Intervento del Gruppo di Viterbo della Guardia di Finanza in un'attività di riparazione autoveicoli. I militari, nell'ambito dei controlli su abusivismo commerciale ed evasione fiscale, hanno riscontrato una doppia contabilità all'interno di un'autofficina di Viterbo. Nel corso dell'ispezione è emersa, accanto alle scritture ufficiali, una corposa documentazione "c.d. parallela", utilizzata per la clientela che saldava in contanti. Secondo quanto ricostruito, il titolare si avvaleva anche di rivenditori compiacenti che fornivano ricambi senza la necessaria documentazione contabile. Le riparazioni pagate in contanti e "nero" beneficiavano di uno sconto quantificato dai militari in circa il 20%. Il sistema garantiva vantaggi economici al gestore e ai clienti, eludendo gli obblighi fiscali. Il meccanismo ha deter-



minato una sistematica evasione d'imposta con effetti di concorrenza sleale verso gli operatori in regola. Le dichiarazioni presentate dalla ditta per gli anni esaminati sono risultate "infedeli" e sono state rilevate maggiori operazioni imponibili non dichiarate per un importo complessivo pari a circa 600.000,00 euro. La documentazione che prova

la doppia contabilità è stata sottoposta a sequestro e il titolare dell'officina è stato segnalato all'Autorità giudiziaria per i reati previsti e puniti dal decreto Legislativo 74/2000. L'esito dell'attività conferma il costante impegno della Guardia di Finanza nel presidio della legalità e nella tutela dei cittadini e dell'imprenditoria sana nel Lazio.

Scoperto all'Esquilino. Titolare denunciata per esercizio abusivo della professione medica

Da centro estetico a clinica abusiva

Un presunto beauty lab illegale è stato scoperto nel cuore dell'Esquilino, a Roma, all'interno di un centro che si presentava come attività di estetica tradizionale. Gli agenti della Divisione amministrativa della questura capitolina hanno individuato una clinica estetica abusiva dove sarebbero stati eseguiti trattamenti di medicina estetica senza personale qualificato. Il locale è stato sequestrato e la titolare è stata denunciata per esercizio abusivo della professione medica. L'operazione è scattata nell'ambito di verifiche su una presunta filiera di trattamenti estetici illegali. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, "la titolare si sarebbe resa responsabile della gestione di una pratica di medicina 'faida-te', fatta di interventi eseguiti in totale assenza delle necessarie garanzie professionali e con l'utilizzo di dispositivi non autorizzati e di prodotti privi di etichettatura conforme,



spesso con indicazioni esclusivamente in lingua cinese". La nota della polizia chiarisce che l'attività era mascherata da centro estetico, con ambienti curati e servizi presentati come di routine. Nel corso dell'ispezione gli agenti hanno rinvenuto farmaci ad uso iniettabile, anestetici, aghi sterili e apparecchiature per trattamenti invasivi, oltre a uno strumento destinato a procedure riguardanti la sfera genitale femminile, per le quali è necessaria una specifica qualificazione medica. "All'interno del centro estetico, come dichiarato dalla stessa titolare, nessuno dei dipendenti sarebbe stato in possesso di titoli abili-

tativi in ambito sanitario". I materiali sequestrati comprendevano anche prodotti senza etichettatura conforme, in alcuni casi riportante solo indicazioni in lingua cinese. Gli investigatori della Divisione amministrativa hanno disposto il sequestro immediato dell'intero locale e di tutto il materiale riconducibile all'attività di medicina estetica abusiva. Il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale ordinario di Roma ha convalidato il provvedimento. Per la titolare è scattata la denuncia, mentre le verifiche proseguono per delineare ogni profilo dell'operatività illecita riscontrata nel quartiere Esquilino.

In oltre vent'anni è stato risanato appena lo 0,2 per cento dell'area

Valle del Sacco, protesta per bonifiche ferme



Mobilitazione nella valle del fiume Sacco, dove associazioni e cittadini hanno organizzato un flash mob davanti all'ex stabilimento Winchester ad Anagni. Al centro della protesta i ritardi nelle bonifiche di uno dei siti più inquinati del Lazio. In oltre vent'anni è stato risanato appena lo 0,2 per cento

dell'area, mentre meno del 10 per cento è stato analizzato. I manifestanti denunciano sversamenti recenti e una possibile moria di pesci. Nel mirino anche il progetto di riconversione dell'impianto per la produzione di materiali legati all'industria bellica. Le associazioni chiedono trasparenza sui fondi stan-

ziati, oltre 50 milioni di euro, e un'accelerazione degli interventi. Il fiume Sacco, lungo 87 chilometri, resta uno dei simboli dell'emergenza ambientale nel Lazio. La mobilitazione proseguirà nei prossimi giorni con nuovi presidi e assemblee pubbliche per coinvolgere istituzioni e cittadini.



Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha condannato con fermezza gli episodi

Statue sacre vandalizzate nel frusinate



Allarme vandalismi a Frusinate, dove un'altra statua sacra è stata decapitata. Si tratta della quarta in pochi giorni. Questa volta a essere colpita è stata la Madonna di Lourdes in via Madonna delle Rose, vicino alla stazione. La testa è stata recisa e abbandonata a terra senza testimoni. I carabinieri stanno analizzando le immagini della videosorve-

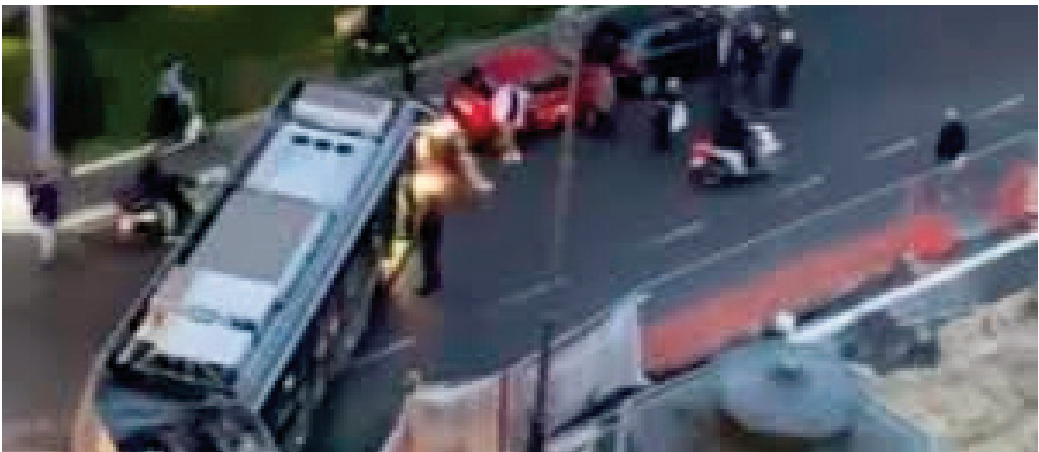


glianza e non escludono che si tratti della stessa persona che ha danneggiato la statua di San Pio nella chiesa di San Benedetto. Episodi simili sono stati segnalati anche ad Anagni, Arnara e Alatri, dove si è verificato un furto con danneggiamento in chiesa. Gli investigatori stanno concentrando l'attenzione su una donna ripresa dalle telecamere mentre

colpisce una statua. L'ipotesi è quella di una fanatica seriale. Il sindaco Riccardo Mastrangeli ha condannato con fermezza gli episodi, parlando di atti che colpiscono simboli profondamente radicati nella comunità. Preoccupazione anche tra i parroci, ma senza allarmismi e con la volontà di mantenere aperti i luoghi di culto.

Tempi stretti e pressioni logistiche portano molti autisti a fermarsi ovunque

Bus bloccati dalla doppia fila tra Parioli e Coppedè



Roma ostaggio della doppia fila, con strade sempre più strette e mezzi pubblici in difficoltà. Emblematico quanto accaduto in via Po, tra Parioli e Coppedè, dove due autobus della linea 83 si sono trovati faccia a faccia senza possibilità di passare, costretti a fermarsi per la presenza massiccia di auto parcheggiate irregolarmente. Una situazione ormai cronica che si ripete in diverse zone della

città, da viale Parioli a via Mazzini, dove i vigili elevano fino a tremila multe al giorno, con un aumento significativo rispetto allo scorso anno. Nonostante i controlli, la percezione diffusa è quella di una tolleranza culturale verso il parcheggio selvaggio, spesso giustificato con cartelli improvvisati sul cruscotto. A complicare il quadro anche l'enorme flusso di corrieri, circa 25 mila mezzi al giorno, im-

pegnati in quasi 900 mila consegne quotidiane. Tempi stretti e pressioni logistiche portano molti autisti a fermarsi ovunque, anche in mezzo alla carreggiata o sulle corsie preferenziali. Le conseguenze sono evidenti: traffico rallentato, rischi per la sicurezza e difficoltà anche per i mezzi di emergenza, come dimostrano le immagini di ambulanze costrette a manovre complesse per avanzare.

Le associazioni dei pendolari denunciano una situazione ormai ricorrente

Treni nel caos per lavori programmati



Ieri il guasto tecnico con ore di ritardo sulla linea ad alta velocità Napoli-Roma, da oggi disagi in arrivo per i pendolari del Lazio, con una serie di interventi che metteranno sotto pressione la rete ferroviaria regionale. Tra il 16 e il 17 aprile, lavori di manutenzione straordinaria all'impianto provocheranno cancellazioni e modifiche su numerose linee, tra cui la FL2, la FL3, la FL4 e la FL5, oltre ai col-

legamenti verso Vigna Clara e L'Aquila. Trenitalia invita i viaggiatori a verificare aggiornamenti e variazioni tramite app, sito e comunicazioni dirette. Ma le criticità non si fermano qui: altri cantieri sono previsti nei giorni successivi, con interventi a Nettuno, Sgurgola e lungo le tratte Roma-Pescara e Roma-Napoli via Formia. In diversi casi saranno attivati bus sostitutivi, ma l'impatto complessivo resta significativo. Le as-

sociazioni dei pendolari denunciano una situazione ormai ricorrente, con lavori che si sovrappongono e complicano la mobilità quotidiana. Anche la realizzazione della nuova fermata Pigneto e gli interventi alla stazione Tuscolana potrebbero causare rallentamenti fino a fine mese. Un quadro complesso che rischia di mettere a dura prova migliaia di utenti, già alle prese con ritardi e disservizi strutturali.

I residenti denunciano infiltrazioni, muffa e mancanza di manutenzione

Case Ater di Serpentara nel degrado



Condizioni critiche nelle case popolari Ater di Serpentara, dove i residenti denunciano infiltrazioni, muffa e mancanza di manutenzione. In via Cesare Badiali e via Ezio Pinza, l'acqua piovana entra dai tetti e viene raccolta in bacinelle nelle abitazioni. Le cantine risultano inagibili a causa di allagamenti e rotture di tubature, mentre i locali

tecnici, compreso quello dell'ascensore, presentano situazioni potenzialmente pericolose. I residenti parlano di problemi noti da anni, mai risolti nonostante segnalazioni e sopralluoghi. L'Ater ha inserito gli interventi tra le priorità, con una gara d'appalto da 22 milioni di euro pronta a partire nei prossimi mesi. Tuttavia, negli

ultimi anni si è fatto ricorso solo a interventi urgenti, mentre le manutenzioni strutturali sono rimaste ferme anche a causa delle morosità diffuse. Una situazione che solleva interrogativi sulla gestione del patrimonio pubblico e sulla sicurezza degli edifici, con cittadini che chiedono risposte concrete dopo anni di attese.



La Asl Roma 3 attiva un nuovo ambulatorio presso l'Ospedale Grassi

La terapia del dolore arriva ad Ostia

Da segnalare la particolare attenzione riposta alla terapia del dolore nella fase post-operatoria che costituisce un aspetto fondamentale per alleviare la sofferenza del paziente e per favorire il recupero funzionale, ridurre lo stress fisico e psicologico e prevenire complicanze come l'immobilità prolungata e la cronicizzazione del dolore. Infine, fiore all'occhiello è la decisione aziendale di introdurre, sempre presso l'ospedale Grassi, la Scrambler Therapy che segna un passaggio importante per il trattamento del dolore cronico. "Si tratta di una tecnologia non invasiva che mira a modulare la percezione del dolore attraverso specifici impulsi elettrici offrendo ai pazienti una possibilità terapeutica ulteriore soprattutto nei casi di dolore neuropatico cronico. Una frontiera avan-



zata che amplifica l'offerta assistenziale e testimonia la volontà dell'azienda di investire in strumenti innovativi e percorsi di cura sempre più efficaci per migliorare la vita quotidiana del paziente, alleggerendo il carico emotivo delle famiglie", spiega il dott. Fabrizio Marra, Direttore della UO Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Grassi e coordinatore dell'Ambulatorio di Terapia del Dolore. "E' un passaggio fonda-

mentale nell'opera dell'offerta assistenziale della nostra Azienda. Il dolore incide in maniera significativa sulla qualità della vita e richiede risposte tempestive e appropriate. Intervenire sulla terapia del dolore significa dare un segnale di attenzione alle persone oltre che clinico con percorsi di cura capaci di rispondere alle singole esigenze del territorio", spiega Laura Figorilli, Direttore Generale ASL Roma 3.

Una posizione che arriva dopo il primo stop alla richiesta di sospensione urgente

Pini ai Fori Imperiali, prima udienza al Tar



Si è svolta oggi la prima udienza camerale al Tar del Lazio sul ricorso presentato dall'associazione C.U.R.A.A., che contesta gli abbattimenti dei pini di Via dei Fori Imperiali decisi dal Campidoglio. Al centro del ricorso, la richiesta di fermare gli abbattimenti e di chiarire le procedure e le valutazioni tecniche che hanno

portato alla rimozione di diversi alberi in una delle aree simbolo della Capitale. Secondo l'associazione, sarebbe necessario fermare gli interventi per verificare eventuali vizi amministrativi e garantire la tutela del patrimonio paesaggistico. Una posizione che arriva dopo il primo stop alla richiesta

di sospensione urgente, già respinta nelle settimane scorse. Gli interventi di abbattimento sono stati decisi dal Campidoglio dopo il cedimento di alcuni pini avvenuto a febbraio e dopo i controlli sulla stabilità degli alberi della zona. La priorità, sottolineano dal Comune, resta la sicurezza pubblica.

Il capogruppo Fabrizio Santoro: "Roma assente nel processo, presentata interrogazione"

La Lega sullo scandalo delle licenze Ncc



"Sullo scandalo delle false licenze Ncc emerge un fatto gravissimo: mentre numerosi Comuni italiani e l'Anar, l'Associazione noleggiatori dell'Area Metropolitana di Roma, si sono costituiti parte civile nel processo, Roma Capitale ha scelto di restare fuori. Rinunciare a difendersi e a chiedere risarcimenti è una decisione incomprensibile e inaccettabile: nel territorio capitolino queste auto hanno operato ogni

giorno, accedendo alla Ztl e alterando il mercato a danno degli operatori onesti, gli stessi rappresentati e tutelati da Anar". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santoro, che ha presentato un'interrogazione al Sindaco e all'Assessore competente. "Chiediamo di sapere", prosegue, "perché Roma Capitale non si è costituita parte civile, chi ha assunto questa decisione e se si

intenda rimediare. Sono necessari anche chiarimenti puntuali sulle procedure che hanno consentito a licenze false di essere inserite nei sistemi Ztl, su come abbiano potuto operare indisturbate per anni e se oggi tali autorizzazioni siano state sospese o revocate. Roma non può essere terreno di illegalità, né può restare a guardare: servono subito trasparenza e assunzione di responsabilità".

Cerbero colpisce ancora: Prati e Parioli le zone più indisciplinate

Roma capitale della sosta selvaggia

Che i romani siano indisciplinati alla guida non è certo una novità. Come non lo è neppure la questione sosta selvaggia: a Roma si parcheggia come capita, in doppia-tripla fila, con le quattro frecce perennemente attive. È un modo di sopravvivere alla giungla cittadina? Forse sì, ma a colpire stavolta sono soprattutto i numeri: nei primi due mesi del 2026 la polizia locale ha registrato circa tremila multe al giorno. Tra gennaio e febbraio sono state accertate 320mila violazioni del Codice della strada a fronte di oltre 400mila controlli, con un incremento del 19% rispetto al 2025. Il fenomeno riguarda soprattutto la sosta in doppia e tripla fila e il parcheggio in aree vietate come attraversamenti pedonali, incroci e spazi davanti ai cassonetti, con ricadute evidenti su traffico e sicurezza. Il centro storico guida la classifica con 19mila verbali per sosta irregolare, seguito



da Prati con oltre 10mila. Nel II Municipio spiccano i Parioli con 15mila sanzioni e l'area intorno all'Università La Sapienza con 6.500. L'aumento più marcato si registra nel III Municipio (Montesacro, Val Melaina, Conca d'Oro) e nel VI Municipio (Tor Bella Monaca, Torre Angela, Tor Vergata), dove le irregolarità risultano raddoppiate. Nel primo bimestre dell'anno scorso le contravvenzioni per sosta erano 122mila. L'azione di controllo si avvale del sistema «Cerbera», strumentazione in dotazione alla polizia locale capace di rilevare in tempo reale, con il supporto dell'intelligenza artificiale, la correttezza della sosta. L'innovazione ha aumentato efficienza e capillarità dei servizi,

nonostante un organico ancora impegnativo rispetto all'estensione della Capitale, pur rafforzato da circa mille nuove unità. Per rendere più incisivi i controlli, è in fase avanzata il percorso che attribuisce un ruolo più ampio agli ausiliari del traffico di Atac. Le ordinanze del sindaco hanno aperto alla possibilità di sanzionare la sosta selvaggia e, in attesa del dispositivo normativo, stanno per partire i corsi di formazione per 250-300 ausiliari, tenuti dai vigili urbani e della durata di un mese. Una volta formati, gli addetti, finora concentrati sui veicoli senza tagliando nelle strisce blu o sulla segnaletica ostruita, potranno multare anche la doppia fila, le soste in prossimità degli attraversamenti pedonali, agli incroci e davanti ai contenitori dei rifiuti. L'obiettivo è aumentare la capacità di contrasto a un fenomeno che genera congestione e rappresenta un problema di civiltà urbana.

Il rischio è quello di peggiorare la viabilità in un quadrante già molto congestionato

Piazza Verdi, polemiche sul restyling



Piazza Verdi cambia volto: diventerà una grande area pedonale con alberi, fontane a raso, panchine e camminamenti all'ombra. Un restyling completo per l'area di circa 6 mila metri quadrati che si estende tra i quartieri Parioli e Pinciano. Tra le novità c'è anche il parcheggio interrato su tre piani con 497

posti auto, di cui 179 pertinenziali e 317 a rotazione. Una grande opportunità per la zona, che alcuni comitati di quartiere - l'associazione "Proteggiamo Piazza Verdi" in testa - sperano non vada sprecata. E in merito hanno già sollevato alcune criticità sul progetto. Secondo l'associa-

zione, senza una revisione complessiva della circolazione, il rischio è quello di peggiorare la viabilità in un quadrante già molto congestionato. Dubbi anche sull'aspetto estetico del futuro intervento, ritenuto dall'associazione troppo distante dall'identità del "quartiere dei musicisti".

Sabrina Alfonsi: "L'abbiamo voluto inserire nell'ambito dei parchi giubilari"

Nuova area ludica a Parco Schuster

All'ombra della Basilica di San Paolo c'è un'area progettata per favorire l'inclusione dei bambini con disabilità: si tratta della nuova area ludica inclusiva nel parco Schuster inaugurata sabato 11 aprile. Giochi musicali, tavoli in legno e pavimentazione in gomma colata e molto altro accolgono i bambini e le bambine senza alcuna barriera architettonica e creano così un parco che unisce aggregazione e socialità. "Il Parco Schuster è un parco molto importante perché in realtà è il primo parco completamente inclusivo della città. Questa progettazione è stata fatta insieme alla Fondazione Tetrabondi Ets che ci ha regalato il progetto e ha sviluppato con noi la possibilità di questa realizzazione. L'abbiamo voluto inserire nell'ambito dei parchi giubilari anche per la posizione in cui sta e oggi si vedono i risultati"



ha detto Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. Con le telecamere di Radio Roma, siamo andati a curiosare nell'area ludica e con i nostri microfoni ad ascoltare le sensazioni dei genitori o di chi, per abitudine o di passaggio, si trova a godere di questo luogo. "Io abito qui e essendo di zona, mi trovo a passare di qui - ha detto ai microfoni di Radio Roma una signora che passeggiava assieme ad un'amica -. Personalmente gli auguro tutto il bene possibile: è aperta, senza barriere ar-

chitettoniche sia per i bimbi sia per gli adulti." E poi aggiunge: "Ci sono delle cyclette che possono essere utilizzate da chiunque, assolutamente positivo il riscontro". Una mamma, invece, ha sottolineato come in questi luoghi sia importante il tema sicurezza per un genitore: "Abbiamo visitato più parchi e questo è uno dei più attrezzati. Mi piace molto. Ho visto che in questi giorni stanno capitando delle situazioni brutte, spesso guardo se le giostre sono nuove, se sono sicure. Qui mi sento al sicuro".

Stando alle parole dell'assessora Alfonsi, tra un mese verrà inaugurata

Nuovo cantiere fitness al Parco della Resistenza

Lo sport fa bene alla salute fisica e psicofisica, ma soprattutto crea comunità. Ancora di più se viene svolto all'aperto. Ed è proprio di oggi la notizia dell'inizio del cantiere per una nuova area fitness all'interno del parco della Resistenza. Con 8 nuovi attrezzi (tre panche, uno spinning, una sbarra, un attrezzo crossfit, un manubrio e due panchine con le aree fitness), il Parco si trasforma pian piano in una palestra a cielo aperto che entro un mese - dice l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi - sarà inaugurata. "Oggi avviamo il cantiere dei lavori per la realizzazione di una nuova area fitness qui all'interno di Parco della Resistenza. Sono, al momento, 56 in totale le aree Fitness e 124 le aree ludiche realizzate ex novo o riqualificate in tutta la città: grazie al lavoro di programmazione e progettazione del Dipartimento Tutela Am-

bientale e ad investimenti per 5 milioni di euro, abbiamo completato la riqualificazione, o realizzazione ex novo, di aree ludiche e fitness in tutti i Municipi" ha detto l'assessora in occasione della partenza dei lavori per la realizzazione della nuova area fitness nell'area verde nel Municipio I. Ammonta a 2,3 milioni di euro la somma destinata dall'Amministrazione capitolina alla realizzazione di 24 aree ludiche e fitness in tutta la città. La realizzazione di questa nuova area fitness è un intervento che rientra in un più ampio piano di riqualificazione del parco. Infatti, tra gli interventi c'è la realizzazione di una nuova staccionata in legno per l'area ludica già esistente. Inoltre, il progetto prevede anche il restauro della staccionata per i bambini e la tutela dell'edificio monumentale degli anni '30 firmato Libera-De Renzi. "A questi si aggiunge il progetto di

Poste italiane, rispetto al quale si è chiusa la Conferenza dei servizi e stiamo in fase di stipula della sponsorizzazione: un progetto che riguarda la costruzione di una cancellata intorno all'edificio di pregio realizzato su progetto dell'architetto Adalberto Libera e Mario De Renzi tra il 1933 e il 1935. Questo insieme di interventi a Parco della Resistenza è un lavoro portato avanti con la convinzione che queste opere di riqualificazione siano fondamentali per restituire ai quartieri spazi rinnovati, più curati e sicuri e nuovi luoghi di socialità. Perché è negli spazi aperti che possiamo rafforzare ogni giorno i legami e costruire una comunità più giusta e coesa, capace di rimettere davvero al centro le persone e di restituire a tutte e tutti lo stesso diritto al verde di prossimità che è fonte di benessere psicofisico, di salute e di svago" conclude Alfonsi.

"Quando eravamo più piccolini, questo parco era un punto di riferimento"

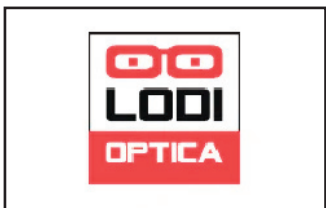
La commozione della consigliera Spinaci



Si restituirà così alla comunità il verde e lo sport di prossimità in un luogo che per molti ha rappresentato casa. "Quando eravamo più piccolini, non c'era chissà cosa con cui divertirci. Questo parco era un punto di riferimento - ha raccontato commossa Daniela Spi-

naci, Consigliera PD del Municipio I di Roma -. C'era una giostra meravigliosa che girava, di quelle con i cavalli e il tendone colorato; poi c'era un signore che portava i bambini su un asinello. Noi eravamo molto felici di sapere che c'era un asinello in città. Que-

sto ha fatto in modo che noi fossimo sempre presenti in questo parco, che è il più grande di questa zona". E chissà in quanti si ricorderanno della giostra e del signore con l'asinello: sta di fatto che le storie rimangono, mentre il parco si prepara ad accoglierne altre.



Aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VI, XII e XIII

CIE: nel weekend nuovo Open Day

Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica (CIE) continuano nel fine settimana di sabato 18 e domenica 19 aprile, con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VI, XII e XIII (sabato 18) mentre gli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi sia nella giornata di sabato 18 aprile che in quella di domenica 19 aprile. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 17 aprile fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). Per espletare la richiesta bisognerà presen-



tarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Orari e indirizzi dei Municipi coinvolti sabato 18 aprile

Municipio II: la sede di Dire Dava 11 sarà aperta sabato 18 aprile dalle ore 8.00 alle 13.00;

Municipio VI: la sede di via Duilio Cambellotti n. 11 sarà aperta sabato 18 aprile dalle ore 8.00 alle 16.30;

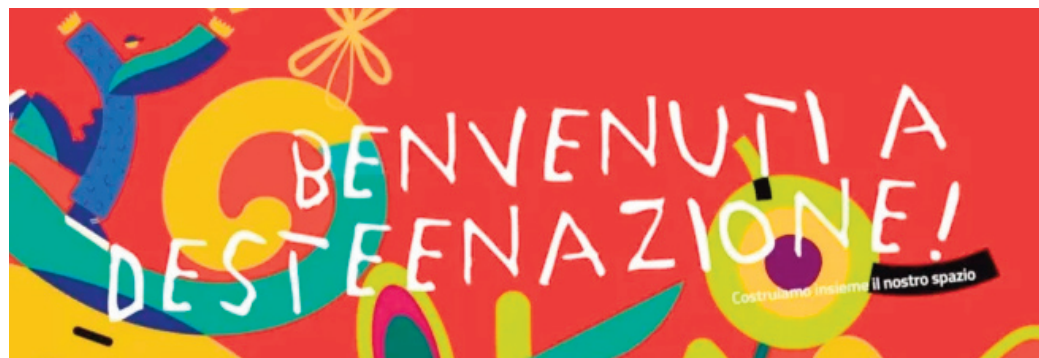
Municipio XII: la sede di via Fabiola, 14 sarà

aperta sabato 18 aprile dalle ore 8.30 alle 13.30; Municipio XIII: la sede di via Aurelia, 470 sarà aperta sabato 18 aprile dalle ore 8.30 alle 13.30. **Orari degli ex Pit e della sede di via Petroselli 52 per le giornate di sabato e domenica**

Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 18 aprile dalle 8.30 alle 16.30 e domenica 19 aprile dalle 8.30 alle 12.30.

"Investire sugli adolescenti significa prevenire disagio, dispersione e costruire autonomia e futuro"

Funari-Lanzi su 'Desteenazione'



È stato inaugurato oggi "DesTEENazione", spazio multifunzionale per preadolescenti e adolescenti realizzato da Roma Capitale nell'ambito del Piano di Azione Nazionale Garanzia Infanzia (PANGI) e del Programma Inclusione 2021-2027. Il progetto, uno dei 60 finanziati a livello nazionale, è stato interamente costruito e sviluppato dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale insieme al Terzo Settore, attraverso un percorso di coprogettazione con una rete di 16

organizzazioni. "Il finanziamento nazionale è importante e lo riconosciamo - sostiene l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari - ma DesTEENazione nasce da un lavoro concreto, progettuale e amministrativo portato avanti da Roma Capitale. Questo dimostra che quando il welfare è messo nelle condizioni di funzionare, con risorse adeguate, Roma sa fare la differenza, trasformando i fondi in servizi reali e opportunità per i ragazzi e le ragazze. In-

vestire sugli adolescenti significa prevenire disagio, dispersione, marginalità e costruire autonomia e futuro". "Questo spazio rappresenta un presidio fondamentale per il Municipio XI - dichiara il Presidente Gianluca Lanzi - perché offre ai giovani un luogo di riferimento e dimostra che quando le Istituzioni lavorano insieme al territorio si producono risultati concreti". Roma Capitale continuerà a investire su politiche pubbliche che mettano al centro le persone e i ter-

Gli appuntamenti sono pensati per raccontare e celebrare la storia millenaria dell'Urbe

2779° Natale di Roma: iniziative e visite

In occasione del 2779° anniversario della fondazione della città, Roma Capitale promuove per il 21 aprile, giorno del Natale di Roma, un ricco programma di iniziative culturali gratuite diffuse in diversi luoghi della città, dal Campidoglio a numerosi spazi del centro storico. Gli appuntamenti, curati dall'Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, sono pensati per raccontare e celebrare la storia millenaria dell'Urbe, intrecciando tradizione istituzionale, musica e partecipazione collettiva. Gli appuntamenti partiranno la mattina con le celebrazioni istituzionali: alle ore 9, alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri, la deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria in Piazza Venezia, seguita alle 9.30 dalla tradizionale Santa Messa nella Cappella del Palazzo dei Conservatori. Dalle 10.30

si svolge la cerimonia nell'Aula Giulio Cesare, con la partecipazione delle autorità cittadine e delle istituzioni, durante la quale vengono presentati la medaglia celebrativa del 2779° Natale di Roma, il Premio Cultori di Roma, il Certamen Capitolinum e l'87^ Strenna dei Romanisti. In chiusura, alle 11.30, è prevista l'esibizione della Banda della Polizia Locale di Roma Capitale in Piazza del Campidoglio. Nel corso della giornata tornano i concerti diffusi delle bande musicali delle Forze Armate e sono previste visite gratuite all'Aula Giulio Cesare presso Palazzo Senatorio. Alle ore 17.30, in contemporanea, le Bande musicali delle Forze Armate daranno vita a una grande esibizione diffusa nel centro storico: in Piazza del Campidoglio la Banda della Polizia Locale di Roma Capitale, sulla Scalinata di Trinità dei Monti la Banda dell'Esercito Italiano, in Piazza

San Silvestro la Banda della Marina Militare e in Piazza Pia la Banda dell'Aeronautica Militare. Completano il programma la Banda dell'Arma dei Carabinieri in Piazza di San Lorenzo in Lucina, la Banda della Polizia di Stato in Piazza di Pietra e la Banda della Polizia Penitenziaria in Piazza di Sant'Ignazio. Sempre nel pomeriggio è prevista un'altra iniziativa speciale promossa dall'Assessorato alla Cultura e dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina. Alle ore 16.30, 17.15, 18.00 e 18.45 sarà possibile accedere eccezionalmente a Palazzo Senatorio per le visite gratuite all'Aula Giulio Cesare, a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. I gruppi, composti da un massimo di 30 partecipanti, entreranno dall'ingresso di Sisto IV, nei pressi della colonna con la Lupa Capitolina in via San Pietro in Carcere.

Celli: "La città rinnova il legame profondo con le proprie origini e con la sua storia"

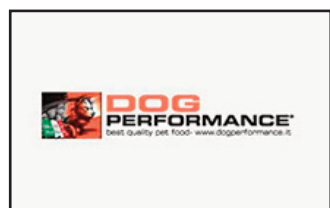
Natale di Roma: tutte le dichiarazioni

"Quest'anno il Natale di Roma si arricchisce dei concerti musicali delle bande delle Forze Armate: è un 'ritorno' di cui siamo particolarmente felici perché la musica, come occasione culturale, avvicina e parla a tutti, soprattutto grazie alla straordinaria capacità artistica ed esecutiva delle bande coinvolte. Lo abbiamo visto con il concerto per Capodarte, il primo gennaio 2026, a Trinità dei Monti, migliaia di romane e romani, così come i turisti, accorsi per sentirsi parte non solo di una celebrazione ma della città. Roma si sta trasformando, grazie ad opere ed infrastrutture necessarie, e questa celebrazione testimonierà ancora di più il sentimento di partecipazione dei cittadini verso una città che si rinnova con impegno", dichiara l'assessore alla cultura Massimiliano Smeriglio. "Il Natale di Roma è il momento in



cui la città rinnova il legame profondo con le proprie origini e con la sua straordinaria storia. Celebrare questa ricorrenza significa non solo ricordare la sua fondazione, ma anche valorizzare un patrimonio culturale e identitario che continua a vivere nella Roma di oggi. In questa prospettiva, l'apertura di Palazzo Senatorio e dell'Aula Giulio Cesare ai cittadini rappresenta un gesto di

grande significato istituzionale. Rendere accessibili i luoghi simbolo della democrazia capitolina significa rafforzare il rapporto tra istituzioni e comunità, offrendo a romane e romani, e a tutti i visitatori, l'opportunità di conoscere da vicino la storia e la funzione dell'Amministrazione Capitolina nel cuore del Campidoglio", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Previsto l'ingresso solidale, con la richiesta di una donazione di un alimento a lunga conservazione

"TEDxLUISS 2026": il tema è "Lasciare Spazio"

Roma si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento con le idee: lunedì 20 aprile 2026, alle ore 15:00, la LUISS Guido Carli, ospiterà TEDxLUISS 2026. La nuova edizione avrà come tema "Lasciare Spazio". L'evento nasce con una missione chiara: ricominciare a fare spazio in un'epoca dominata dal rumore e da agende sovraccaricate, per far emergere idee capaci di generare innovazione e trasformazione. L'accesso è previsto come ingresso solidale, con la richiesta di una donazione di un alimento a lunga conservazione. Con "Lasciare Spazio", TEDxLUISS 2026 invita a riscoprire l'importanza di creare spazio mentale ed emotivo in cui le idee possano prendere forma. Il percorso proposto mette al centro il silenzio, la pausa e il vuoto come condizioni necessarie per vedere oltre l'immediato. Nella scelta del

tema, l'evento esplora cosa significhi davvero "lasciare spazio": non un'assenza, ma una disponibilità ad accogliere nuove prospettive, a rallentare il passo, a lasciare che il pensiero maturi con chiarezza e profondità. Questa edizione si interroga su come tornare a dare priorità all'essenziale. L'idea è quella di creare lo scenario adatto per un cambio di passo collettivo, capace di ripulire lo sguardo da ciò che è superfluo e di alimentare una creatività consapevole. La traccia editoriale dell'evento raccoglie l'invito a cercare "spazio per pensare, sbagliare, crescere", trasformando la pausa in una leva concreta per l'innovazione. Il programma di TEDxLUISS 2026 prevede interventi di artisti, chef, atleti e altre figure provenienti da mondi diversi, chiamati a condividere storie e per-

corsi personali capaci di rimettere in discussione abitudini consolidate. L'obiettivo dichiarato è andare oltre le opinioni già viste e sostituire l'urgenza del "dire la propria" con il tempo dell'ascolto, per costruire nuove connessioni tra discipline e vissuti. La curvatura editoriale dell'evento si fonda su un principio semplice ma esigente: creare le condizioni perché il cambiamento non resti uno slogan. Resettare le abitudini, aprire spazio a ciò che ancora non conosciamo e dare cittadinanza all'errore come tappa di apprendimento sono gli assi su cui poggia l'intera narrazione della giornata, in dialogo con il pubblico e con la città. L'appuntamento è fissato per lunedì 20 aprile 2026, alle ore 15:00, presso l'Aula TD1 della LUISS Guido Carli, in Viale Romania 32, a Roma

Fino al 19 Aprile Massimo di Michele è il protagonista e regista dell'opera di Alexis Gregory

Spazio Diamante: nella Sala Grey 'Riot Act'



Fino al 19 aprile nella Sala Grey dello Spazio Diamante, Massimo di Michele è il protagonista e regista di 'Riot Act', di Alexis Gregory. Tre personaggi, tre storie diverse per ripercorrere la faticosa lotta per i diritti della comunità non-eterosessuale dal 1969 ad

oggi. Tre atti privati che diventano politici nel momento stesso in cui vengono raccontati, in una condivisione profonda attraverso la quale i protagonisti accendono una luce sui ricordi remoti e attuali della notte di Stonewall; sullo sfarzo dissacrante di una drag

queen dagli anni '70 che esorcizza il lutto, il dolore, la paura e la vita tutta con uno strato di trucco esagerato; sullo slancio potente dell'attivismo della lotta all'AIDS, la voglia di vita, di riscatto, di rivalsa contro stigma sociale e discriminazione.

L'album segna il ritorno dell'artista sulla scena con dieci brani inediti, un percorso pensato per l'ascolto e costruito con attenzione ai dettagli sonori

Il nuovo album di Stefano D'Orazio dei Vernice: presentazione ad Albano Laziale il 24 Aprile

I grandi sogni, il nuovo progetto discografico di Stefano D'Orazio (ex frontman dei Vernice), arriva il 24 aprile con un evento ufficiale nel territorio dei Castelli Romani. La presentazione si terrà ad Albano Laziale, frazione Cecchina, dove saranno svelati l'album e il videoclip del terzo singolo Tutto il tempo, con un'esibizione live a seguire. La data cerchiata in calendario è il 24 aprile, quando I grandi sogni verrà presentato ufficialmente all'Auditorium Casa Creativa, nel cuore di Cecchina di Albano Laziale. L'album segna il ritorno dell'artista sulla scena con dieci brani inediti, un percorso pensato per l'ascolto e costruito con attenzione ai dettagli sonori. La cornice dei Castelli Romani non è casuale, perché proprio qui il cantautore ha scelto di riportare la sua musica dal vivo, condividendo con il pubblico la genesi di un lavoro che guarda alla ripartenza e alla connessione diretta con chi

ascolta. Il cammino verso l'uscita dell'album è stato aperto da Non lo so e Ci metto il cuore, i primi due estratti balzati ai vertici delle classifiche indipendenti. A questi si aggiunge ora Tutto il tempo, terzo singolo che porta la cifra di una ballata dal respiro profondo e suggella il rientro in musica di D'Orazio. Il nuovo brano, pensato per sottolineare le sfumature emotive del progetto, accompagna l'anteprima ufficiale del videoclip, elemento centrale della serata di presentazione ad Albano Laziale. L'album nasce da un'esigenza dichiarata: tornare alla musica come atto vitale. Nei testi, firmati dall'autore, si riflettono tappe personali, soste forzate e ripartenze, con uno sguardo costante alla resilienza. La produzione è guidata da Fabrizio Angeli, che firma anche il testo di "Nulla è più", mentre gli arrangiamenti portano la doppia impronta di Andrea Fabiani e Stefano D'Orazio. Le regi-



strazioni sono state effettuate presso Limited Studio a Marino e il mastering è a cura di Carmine Simone presso Il FORWARD Studio a Grottaferrata. La lavorazione locale sottolinea il legame con il territorio del Lazio, dove il progetto ha trovato la propria dimensione sonora e produttiva. La riflessione personale accompagna l'uscita del

disco, che si fa racconto in prima persona di resistenza e rinascita. Così D'Orazio. "Anche quando tutto sembra fermo - dichiara Stefano D'Orazio - la musica continua a muoversi, a curare e a indicare una strada. Quest'album parla a chi ha attraversato momenti difficili, a chi ha dovuto fermarsi, a chi ha avuto paura di non farcela, ma ci ha messo co-

munque sempre il cuore. A chi sceglie di ripartire con accanto l'unica compagna fedele: la musica. Perché a volte suonare non è solo un mestiere. E' un modo per restare vivi". Alla guida della produzione c'è Fabrizio Angeli, che racconta l'incontro artistico e il lavoro in studio su questo repertorio inedito. Le sue parole illuminano scelte e metodo. "Ho sposato il progetto musicale di Stefano D'Orazio nel momento in cui ho ascoltato uno dei suoi inediti e poi a seguire tutti gli altri - racconta il produttore Fabrizio Angeli - In quel momento non ho avuto dubbi. Quei pezzi dovevano vivere. Non potevano essere lasciati in un cassetto. Abbiamo deciso di realizzare un album che rispecchiasse le personalità di entrambi e che piacesse prima di tutto a noi. Abbiamo lavorato a questo progetto intensamente, mettendoci cuore e passione. Siamo molto soddisfatti del risultato finora ottenuto con i primi

due singoli ed ora siamo pronti a presentare il terzo inedito dei dieci che compongono un disco a mio avviso intenso e artisticamente di valore". I grandi sogni sarà disponibile in duplice formato, vinile e cd. La versione in cd includerà, oltre ai dieci inediti, anche un provino registrato dall'artista nel 1993, tassello prezioso per comprendere il percorso autoriale di Stefano D'Orazio dai primi passaggi fino alla nuova uscita. La presentazione ufficiale è fissata per mercoledì 24 aprile alle ore 19 presso l'Auditorium Casa Creativa in Viale Romania 11, Cecchina di Albano Laziale. Nel corso della serata sarà mostrato in anteprima il videoclip di Tutto il tempo e, a seguire, l'artista si esibirà dal vivo. Per informazioni sono attivi il numero 3515680191 e l'indirizzo email casa@creativa.art. Per la stampa i riferimenti sono a cura di Patrizia Claps, 333 5385202, patrizia.claps@gmail.com.



L'edizione è dedicata al tema "LAVORO DIGNITOSO: contrattazione, nuove tutele e nuovi diritti per l'Italia che cambia nell'era dell'intelligenza artificiale"

Concertone del Primo Maggio a Piazza San Giovanni: sul palco anche Riccardo Cocciante

L'edizione 2026 del Concerto del Primo Maggio di Roma, promossa da CGIL, CISL e UIL e organizzata da iCompany, è dedicata al tema "LAVORO DIGNITOSO: contrattazione, nuove tutele e nuovi diritti per l'Italia che cambia nell'era dell'intelligenza artificiale". Comincia a prendere forma la lineup. Dopo l'annuncio di LITFIBA, nella storica formazione degli anni '80 con Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Antonio Aiazzi e Gianni Maroccolo, EMMA NOLDE e LA NIÑA, torna sul palco di Piazza San Giovanni in Laterano uno dei più grandi protagonisti della musica internazionale: RICCARDO COCCIANTE. Quattro anni fa era salito sul palco con i protagonisti della sua opera popolare Notre dame de Paris, attualmente in tour in tutta Italia. Recentemente ha pubblicato "Ho vent'anni con te", dodici



brani inediti, custoditi nel tempo, frutto di prestigiose collaborazioni autoriali di lunga data. Chissà quali sorprese riserverà per l'edizione 2026 del Primo Maggio! Anche quest'anno il Concertone mette al centro le performance, rigorosamente live, come strumento di racconto, rappresentando una festa e un momento

di riflessione per immaginare il domani attraverso le voci di chi, con la propria musica, lo sta già costruendo. "Il domani è ancora nostro" è infatti il focus scelto dalla direzione artistica guidata da Massimo Bonelli per dare voce alla contemporaneità attraverso la musica con un cast ampio e trasversale, capace di rappre-

sentare sensibilità e percorsi artistici differenti, mettendo insieme nomi affermati e nuove voci della scena musicale italiana che guardano a un futuro pieno di possibilità. Un mosaico sonoro e generazionale che il Primo Maggio di Roma, anno dopo anno, interpreta con un'identità riconoscibile e coerente, valorizzando la

qualità delle proposte, l'attenzione ai linguaggi del presente e la capacità di intercettare i temi più urgenti della società contemporanea. L'evento sarà come sempre a libero accesso e sarà trasmesso in diretta su Rai 3 e Rai Radio 2 e in onda su RaiPlay e Rai Italia. È intanto in corso 1MNEXT, il contest dedicato alla ri-

cerca di nuovi artisti, organizzato da iCompany, che ogni anno porta sul palco del Concertone i 3 vincitori. Sono stati annunciati i 12 artisti che passano in finale: BAMBINA, cantautrice di origine calabrese, BIANCAMARE, cantautrice di Erice (Trapani), CAINERO, cantautrice di Terracina (Lazio), CRISTIANA VERARDO, cantautrice pugliese, DAIANA LOU, duo nato a Roma formato da Daiana e Luca, GIOVAMI, cantautore di Santeramo in Colle (Bari), ILARIA KAPPLER, cantautrice di Napoli, GIOVEDÌ, band di Roma, MACADAMIA, band di Roma, MONTLEGRO, cantautore di Lanciano (Chieti), TUFO, cantautore di Verdicchio (Cosenza) e VAEVA, band della Brianza. I 3 vincitori che si esibiranno al Concertone saranno annunciati domani, giovedì 16 aprile.

L'incontro rappresenta la naturale evoluzione del primo confronto sul tema e si pone un obiettivo preciso: portare la discussione fuori dalla teoria e dentro le esperienze reali

AI e sviluppo software: Assodigit porta il confronto tra IT e business al centro del Meet & Coffee

L'intelligenza artificiale sta entrando sempre più nei processi di sviluppo software, ma il vero cambiamento non riguarda solo la velocità di esecuzione. Riguarda il modo in cui le aziende progettano, prendono decisioni e governano il digitale. È da questa consapevolezza che nasce il nuovo appuntamento "AI e sviluppo software #2. Software, processi e ruoli. Cosa cambia davvero?", organizzato da Assodigit il prossimo 16 aprile, dalle 14:00 alle 15:00, all'interno del format Meet & Coffee. L'incontro rappresenta la naturale evoluzione del primo confronto sul tema e si pone un obiettivo preciso: portare la discussione fuori dalla teoria e dentro le esperienze reali. Il Meet & Coffee Assodigit si configura come un momento di confronto aperto tra professionisti, imprenditori e manager. Il focus non è tecnico, ma decisionale e organizzativo. Al centro dell'incontro ci

sarà infatti il confronto tra due prospettive complementari:

- chi sviluppa e costruisce soluzioni IT;
- chi guida il business e prende decisioni strategiche.

Un dialogo sempre più necessario in un contesto in cui l'intelligenza artificiale rende l'esecuzione

più accessibile, ma aumenta la complessità delle scelte. L'evento sarà strutturato a partire da esperienze reali, con l'obiettivo di analizzare: cosa è possibile oggi con l'AI nello sviluppo software;

- come cambia il modo di costruire soluzioni digitali;

- quale impatto ha l'AI su sistemi esistenti e non solo su nuovi progetti;
- dove si genera valore e quali sono i limiti attuali; come evolvono ruoli, processi e responsabilità. Particolare attenzione sarà dedicata alla trasformazione del ruolo del developer e della funzione IT, sempre meno legati

alla sola esecuzione tecnica e sempre più coinvolti nella comprensione del contesto e nel supporto alle decisioni. L'incontro mette al centro un tema operativo: cosa cambia quando l'intelligenza artificiale entra nei processi di sviluppo software. Non si tratta solo di velocità o di strumenti,

ma di come si organizzano le attività e si prendono decisioni nei progetti. Il confronto tra IT e business diventa quindi centrale per capire:

- chi definisce le priorità;
- chi governa il prodotto;
- come si allineano IT e business.

In altre parole, come si costruisce valore in un contesto in cui la tecnologia accelera. Il Meet & Coffee Assodigit è pensato come uno spazio di confronto concreto, lontano da approcci teorici o dimostrativi. L'obiettivo è favorire uno scambio tra esperienze diverse, mettendo a fuoco ciò che sta realmente accadendo nelle aziende e quali sono le implicazioni operative. Un approccio coerente con la missione di Assodigit: supportare imprenditori, manager e professionisti nell'orientarsi nella digital transformation, trasformando l'innovazione in valore concreto e misurabile.

